

I T A L M O P A



Gruppo Giovani Industriali

ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE

Roma, 24 novembre 2017

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Care Amiche, cari Amici,

rivolgo a tutti Voi il mio più caloroso benvenuto alla nostra consueta Assemblea Generale in occasione della quale, quest'anno, festeggeremo anche i venti anni dalla nascita del Gruppo Giovani ITALMOPA. Ventuno in realtà, poiché il nostro Gruppo venne costituito nell'ormai lontano 1996.

A tal proposito, consentitemi di dire un sincero 'grazie' agli ex componenti che sono presenti qui oggi e che hanno contribuito a creare, con entusiasmo e attiva partecipazione, fondamenta solide affinché questo Gruppo potesse divenire un valido punto di riferimento anche per noi attuali componenti.

Mi piace spesso ricordare che anche il Presidente di ITALMOPA, Cosimo De Sortis, che ringrazio per la Sua preziosa presenza alla nostra Assemblea, è stato per anni una colonna portante di questo Gruppo.

Permettetemi, inoltre, di ringraziare anche i Senior che hanno voluto condividere con noi questo importante momento. Come giovani, abbiamo sicuramente molto da apprendere da tutti quanti loro, ma credo anche che un proficuo e costante confronto possa consentirci di fornire un significativo contributo in termini di idee e spunti utili per il futuro.

In merito a quanto fatto in questo mio primo anno di Presidenza, posso ritenermi soddisfatto per gli obiettivi raggiunti e per questo devo un ringraziamento particolare alla struttura di ITALMOPA, nonché agli Amici e Colleghi del Comitato Direttivo: Caterina Borgioli, Sabrina Dallagiovanna, Paolo Gallo, Clelia Loiudice, Francesco Rossi.

In questi mesi abbiamo avviato proficue collaborazioni con altre Associazioni, tra le quali l'ANTIM – *Associazione Nazionale Tecnici Industria Molitoria* - ed i Giovani Imprenditori di Federalimentare. Collaborazioni che ci hanno visto coinvolti nell'organizzazione di alcuni Incontri estremamente interessanti.

Innanzitutto, l'evento intitolato "*Pizza napoletana: un percorso tra tradizione e innovazione*" organizzato dai Giovani di Federalimentare con il supporto dei Giovani ITALMOPA e Anicav, tenutosi il 15 settembre scorso tra Salerno e Napoli.

Tale iniziativa ha avuto lo scopo di unire e dare risalto ai settori della trasformazione del pomodoro e delle farine pregiate, sotto il comune "leitmotiv" di una fra le storiche eccellenze dell'agroalimentare campano, ovvero la Pizza Napoletana.

La giornata è iniziata con il trasferimento a Fisciano (Salerno) per la visita dello stabilimento La Doria Spa, azienda leader nella produzione del pomodoro. Al termine della visita, la delegazione si è recata al polo logistico della Stazione Marittima di Salerno – "Zaha Hadid", nodo intermodale strategico anche per le esportazioni di numerose tonnellate di pomodoro all'estero.

Ma il momento più "suggestivo" della giornata è stato l'arrivo della delegazione allo storico stabilimento del Molino Caputo Srl. Ad attendere i partecipanti in quella che è considerata la sede 'storica' tra gli impianti Caputo, oltre ad Antimo e Mauro che ringrazio sentitamente per la squisita ospitalità, anche il maestro pizzaiolo Davide Civitiello, campione mondiale alcuni anni fa, che ha deliziato i presenti con un "pizza show" con tanto di degustazione di varietà diverse di pizze.

Nella cornice del forno, all'interno dello stabilimento Caputo, gli ospiti hanno assaporato tutto il profumo e i sapori che hanno fatto la storia e la tradizione della pizza napoletana e hanno potuto apprezzarne la semplicità degli ingredienti.

Dopo un meeting introduttivo nel reparto Sicurezza e Qualità, la visita è stata condotta personalmente da Mauro Caputo che ha raccontato le diverse fasi della lavorazione e svelato anche qualche segreto della produzione.

A fare da cornice a questa piacevole giornata, la presenza di Susanna Moccia, Vice Presidente dei Giovani di Confindustria, ma anche quella di Antonio Scarlino e Francesco Senesi che insieme ad Antimo Caputo fondarono, nel 1999, il Gruppo Giovani Imprenditori di Federalimentare.

La collaborazione con i Giovani di Federalimentare, resa ancor più stretta grazie al rapporto di stima reciproca con il Presidente Alessandro Squeri, è proseguita poi con la nuova edizione di *'Filiere Intelligenti'*, evento ideato e realizzato con i Giovani di Confagricoltura ANGA.

Nello specifico, sono state previste cinque conferenze avviate a maggio 2017, che termineranno a febbraio 2018. Di nostro particolare interesse, quella tenutasi presso l'Università di Catania, il 6 ottobre scorso, dal titolo: *'La sfida dei cereali di qualità: grano, cereali, commodities'*.

L'incontro è stato incentrato sulla valutazione di una possibile evoluzione della filiera da commodity a prodotto, in particolare nel dialogo tra le aziende produttrici e quelle intermedie e di trasformazione, sia per alimentazione umana che zootecnica. E' stato approfondito, inoltre, il discorso relativo ai grani antichi, fenomeno tanto in voga attualmente, e illustrate le nuove varietà e l'evoluzione della genetica nel grano duro.

Tenuto conto dell'argomento trattato, è stata richiesta la partecipazione proprio dei Giovani ITALMOPA affinché portassero la propria competenza in questo specifico settore del quale costituiscono certamente i rappresentanti più accreditati nell'ambito dei giovani imprenditori dell'alimentare.

A rappresentare il nostro Gruppo, oltre a me, l'Amico e componente del Comitato Direttivo Paolo Gallo che ha illustrato in maniera efficace le necessità qualitative dell'industria molitoria, offrendo una panoramica sulla legislazione vigente e descrivendo le fasi del processo produttivo volto ad ottenere prodotti di qualità.

Tra gli Incontri organizzati nel corso dell'anno, ultimo, ma soltanto in ordine cronologico, quello svoltosi a Bologna, lo scorso 14 ottobre, in collaborazione con l'ANTIM – *Associazione Nazionale Tecnici Industria Molitoria*.

Questa Giornata Tecnica è stata incentrata sulle buone pratiche di coltura e la qualità del grano; al Convegno della mattina, ha fatto seguito la visita al Molino. Per l'occasione, ad aprire i cancelli del proprio impianto è stato il Molino Sima di Argenta (Fe).

L'organizzazione di tale Incontro congiunto, il secondo con ANTIM dopo quello tenutosi nel 2003, testimonia la sinergia e la fiducia tra le due Associazioni. Approfitto dell'occasione per rivolgere un ringraziamento al Presidente Lorenzo Cavalli per la fiducia e la stima accordatami.

Il tema scelto per questa Giornata, "*Dal campo al molino*", si spiega nell'importanza e nella necessità, per gli imprenditori che si occupano di trasformare i cereali in farine e semole, di seguire passo passo l'intera filiera e conseguentemente di conoscere la materia prima anche a monte della fase di trasformazione. Non si può ottenere un prodotto molitorio di eccellenza se il grano non rispetta i requisiti igienico-sanitari ma anche qualitativi richiesti.

Ho il piacere di ricordare, a chiusura del Convegno, l'intervento del *Purchasing Senior manager* di Barilla, Giuseppe Mora, che voglio ringraziare nuovamente per la Sua autorevole ed interessantissima testimonianza.

Nel corso di questi ultimi mesi il Gruppo Giovani è stato anche coinvolto attivamente nella politica di comunicazione sviluppata dall'Associazione, incrementata proficuamente con l'apertura di una pagina Facebook e di una pagina Twitter. Attualmente, ben tre nostri rappresentanti sono inseriti nel Gruppo di Lavoro Comunicazione istituito all'interno di ITALMOPA.

Nell'esprimere tutta la nostra gratitudine per questa preziosa opportunità, voglio ribadire che ci impegneremo al massimo per renderci utili nella dura battaglia contro la disinformazione di cui è sempre più vittima, purtroppo, il nostro settore.

Infine, permettetemi di ricordare un'altra importante iniziativa: la pubblicazione, ad inizio 2018, di un inserto speciale, che uscirà con uno dei prossimi numeri di *Molini d'Italia*, interamente dedicato ai venti anni del Gruppo Giovani. L'inserto riporterà le impressioni e i ricordi di tanti passati e attuali componenti, costituendo una sorta di album fotografico dei principali Incontri e delle Missioni all'estero più significative organizzate nel corso degli anni.

Un modo per ricordare i tanti obiettivi raggiunti ma soprattutto per non dimenticare quanto sia importante, per noi giovani di oggi, proseguire lungo la strada intrapresa da chi ha fatto parte di questo splendido Gruppo prima di noi, lasciando il proprio prezioso contributo.

La speranza è quella di far crescere nuove leve che, attraverso una fattiva partecipazione e la voglia di mettersi al servizio di interessi e obiettivi comuni, permettano di mantenere l'identità e la rilevanza che i Giovani ITALMOPA hanno sempre avuto all'interno della nostra Associazione.

Ed ora, che la festa abbia inizio!

Giorgio Belotti